



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE
IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze alle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”;

VISTO il D.M. n. 3 dell’11 gennaio 2024, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio al n. 16 in data 18 gennaio 2024, di assegnazione - nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale di cui al D.P.C.M. del 22 novembre 2023 - delle risorse umane e finanziarie per l’anno 2024 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la nota del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 6991 del 18 marzo 2024 che stabilisce, nelle more della completa definizione del processo di riorganizzazione di cui al citato D.P.C.M. del 22 novembre 2023, n. 230, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 38, commi 3 e 4 dello stesso, nonché dalla direttiva del Ministro n. 26 del 27 febbraio 2024, al fine di assicurare l’operatività e la necessaria continuità dell’azione amministrativa, l’invarianza dell’assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale delle risorse finanziarie allocate nello stato di previsione della spesa di questo Ministero come individuate nel suddetto D.M. n. 3 dell’11 gennaio 2024;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106, recante “Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore”, di seguito anche “Codice del Terzo settore”;

VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, recante “Disciplina dell’istituto del cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche a norma dell’articolo 9, comma 1, lettere c) e d), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

VISTO il D.P.C.M. del 23 luglio 2020, emanato ai sensi dell’articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111, per la definizione delle modalità e dei termini per l’accesso al riparto del cinque per mille dell’imposta sul reddito delle persone fisiche degli enti destinatari del contributo;



VISTO il decreto del 1° agosto 2024, n. 148, con il quale è stata disposta la riammissione di n. 1 ente e disposto il conseguente aggiornamento degli elenchi degli enti ammessi ed esclusi dal beneficio del cinque per mille per l'anno finanziario 2022, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020, nonché l'elenco permanente degli enti accreditati al riparto del cinque per mille di cui all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. del 23 luglio 2020;

VISTA la nota n. 25325/U del 10/09/2024, acquisita da questa Direzione generale con prot. n. 12370 in pari data, con cui Unioncamere trasmetteva una relazione tecnica pervenuta da InfoCamere S.C.p.A. con cui quest'ultima *“descrive in dettaglio l'anomalia di sistema registrata nel periodo intercorrente tra il 18 ottobre 2022 e l'11 novembre 2022 che ha determinato l'indebito inserimento di alcuni enti, che non rispondevano a tutti i requisiti necessari, nelle liste del 2022 e del 2023 degli ammessi al beneficio del 5 x mille”*;

VISTA in particolare la citata relazione tecnica dalla quale si evince quanto segue *“E' emerso che, a seguito di un aggiornamento software, dal 18/10/2022 all'11/11/2022 il sistema, pur in assenza dell'informazione relativa all'accreditamento 5x1000, ha valorizzato la 'data dichiarazione 5x1000' con un valore predefinito (31/10/2022). Risultavano quindi alcuni enti iscritti tramite trasmigrazione senza attributo di accreditamento ma con la relativa data valorizzata. (...) Successivamente alla trasmigrazione, però, alcuni degli enti coinvolti nella casistica sopra descritta hanno proceduto a presentare una pratica di accreditamento al 5x1000; l'elaborazione di tale pratica ha generato un conflitto in quanto la 'data dichiarazione 5x1000' era già valorizzata nel Registro, producendo la mancata acquisizione della data dell'effettiva dichiarazione ai fini della corretta pubblicità.”*;

CONSIDERATO che per effetto della richiamata “anomalia di sistema” gli enti di cui agli allegati A, B e C risultano essere stati inseriti nell'elenco degli enti ammessi al beneficio del cinque per mille A.F. 2022 pur non avendone titolo;

CONSIDERATO che gli enti di cui all'allegato A sono beneficiari di un contributo inferiore ad euro 100 e per tale ragione, stante il disposto dell'articolo 11, comma 1, secondo periodo, d.P.C.M. 23 luglio 2020, lo stesso non è stato corrisposto agli enti;

CONSIDERATO che gli enti di cui all'allegato B hanno comunque titolo a percepire il beneficio del cinque per mille loro spettante in qualità di Onlus;

CONSIDERATO che gli enti di cui all'allegato C hanno percepito il beneficio del cinque per mille indebitamente e che per gli stessi questa Direzione generale avvierà pertanto la conseguente procedura di recupero ai sensi dell'articolo 17 del d.P.C.M del 23 luglio 2020;

DICHIARA

ARTICOLO 1

1. Per gli enti di cui all'allegato A la decadenza dall'elenco ammessi del cinque per mille A.F. 2022 e dall'elenco permanente A.F. 2023.
2. Per gli enti di cui all'allegato B la decadenza dall'elenco ammessi del cinque per mille A.F. 2022 e dall'elenco permanente A.F. 2023.



3. Per gli enti di cui all'allegato C la decadenza dall'elenco ammessi del cinque per mille A.F. 2022 e dall'elenco permanente A.F. 2023 e la decadenza dal beneficio del cinque per mille già erogato, con conseguente avvio della procedura di recupero ai sensi dell'articolo 17 del d.P.C.M del 23 luglio 2020.

ARTICOLO 2

1. Il presente decreto viene pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale".



ALLEGATO A
Elenco enti di cui all'articolo 1, comma 1.

Prog.	Codice fiscale	Denominazione	IMPORTO
1	01858770033	E...DIZIONE STRAORDINARIA APS	INFERIORE A € 100
2	91014170939	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA DI PORDENONE APS	INFERIORE A € 100
3	91027410066	ORATORIO CIRCOLO ANSPI BEATO CARLO ACUTIS APS ETS	INFERIORE A € 100
4	91032050196	CORPO BANDISTICO SAN MARTINO VESCOVO - SERGNANO APS	INFERIORE A € 100
5	91073000076	COMBIN EN ARTS	INFERIORE A € 100
6	91100690931	PRONTO SOCCORSO PIPISTRELLI ODV	INFERIORE A € 100
7	92015220533	SOCIETA DI MUTUO SOCCORSO DI CALDANA APS	INFERIORE A € 100
8	92030830795	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO SERVIZI SOCIALI TOIA	INFERIORE A € 100
9	93097870666	ANIMALI ALLA RISCOSSA ODV	INFERIORE A € 100
10	94011460832	CENTRO STUDI TINDARI - PATTI APS	INFERIORE A € 100
11	94025090013	UNITRE UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' APS SEDE DI CARMAGNOLA	INFERIORE A € 100
12	94039090025	LISTEN APS	INFERIORE A € 100
13	94081680012	ORATORIO SAN DOMENICO SAVIO - APS	INFERIORE A € 100
14	94153340305	PRO VET APS	INFERIORE A € 100
15	95611660010	SPORT GIOCANDO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA APS	INFERIORE A € 100
16	97578960581	ADICU ASSOCIAZIONE A DIFESA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI APS	INFERIORE A € 100
17	97762880017	TEATRO PI GRECO APS	INFERIORE A € 100



ALLEGATO B
Elenco enti di cui all'articolo 1, comma 2.

Prog.	Codice fiscale	Denominazione	IMPORTO
1	05203531008	PARENT PROJECT APS	250.411,93 €
2	93058980694	APS La Cura del Tempo ONLUS	502,70 €
3	94024040183	VIGEVANO-PRABIS ODV	6.782,27 €



ALLEGATO C
Elenco enti di cui all'articolo 1, comma 3.

Prog.	Codice fiscale	Denominazione	IMPORTO
1	91013490064	LNDC SEZIONE DI CASALE MONFERRATO	2.231,95 €
2	91095150933	SELVATICO URBANO ODV	120,08 €
3	91095800933	ANTICA PIEVE D'ASIO APS	158,09 €
4	92518630014	CIRCOLO RICREATIVO TERRITORIALE FITEL CANAVESE APS	1.291,45 €
5	97622090013	TEMPORALE TV LAB APS	131,35 €
6	97854700016	ASSOCIAZIONE MADONNA DEL PILONE	2.108,01 €
7	98047600782	ASSOCIAZIONE MARIA TARSITANO ODV	129,31 €